



Consiglio regionale del Lazio
INTERROGAZIONE SCRITTA
N.580 del 24 marzo 2020

Al Presidente del Consiglio regionale

On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: richiesta chiarimenti sulle recenti nomine dei direttori dei parchi e delle aree protette regionali e sui rispettivi consigli direttivi.

PREMESSO CHE

- con decreto n. T00300 del 9 dicembre 2019 (pubblicato sul supplemento n. 1 del BUR n. 103 del 4/12/2019) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Parco regionale Riviera di Ulisse*";
- con decreto n. T00301 del 9 dicembre 2019 (pubblicato supplemento n. 1 del BUR n. 103 del 24/12/2019) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Riserva naturale Nazzano, Tevere-Farfa*";
- con decreto n. T00302 del 9 dicembre 2019 (pubblicato supplemento n. 1 del BUR n. 103 del 24/12/2019) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Parco regionale dell'Appia Antica*";
- con decreto n. T00303 del 9 dicembre 2019 (pubblicato supplemento n. 1 del BUR n. 103 del 24/12/2019) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Parco regionale dei Castelli Romani*";
- con decreto n. T00305 del 10 dicembre 2019 (pubblicato supplemento n. 1 del BUR n. 103 del 24/12/2019) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Parco di Veio*";
- con decreto n. T00304 del 9 dicembre 2019 (pubblicato sul BUR n. 104 del 14/01/2020) è stato nominato il Direttore dell'Ente Regionale "*Monti Cimini- Riserva naturale Lago di Vico*";
- con decreto n. T00017 del 15 gennaio 2020 (pubblicato sul BUR n. 11 del 06/02/2020) è stato nominato il Direttore dell'Ente regionale "*RomaNatura*";

- con decreto n. T00018 del 15 gennaio 2020 (pubblicato sul BUR n. 11 del 06/02/2020) è stato nominato il Direttore dell'Ente regionale "*Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia*";
- con decreto n. T00022 del 30 gennaio 2020 (pubblicato sul BUR n. 14 del 18/02/2020) è stato nominato il Direttore dell'Ente regionale "*Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi*";

CONSIDERATO CHE

- nelle premesse di tutti i succitati decreti presidenziali, dopo una generica proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali, il candidato è scelto direttamente dal Presidente degli enti regionali e la designazione è genericamente trasmessa dall'Assessore;
- tale procedura è in palese contrasto con il dettato della legge regionale 29/1997, la quale all'articolo 24 comma 1 stabilisce che "*Il direttore dell'ente di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è scelto in una rosa di tre candidati, individuati tra i soggetti iscritti in un elenco regionale formato e disciplinato con deliberazione della Giunta regionale o, in subordine, tra i soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 9, comma 11 della l. 394/1991, così come modificato dall'articolo 2, comma 25 della legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Nuovi interventi in campo ambientale), di cui uno designato su proposta del Presidente del consiglio direttivo e due designati su proposta del consiglio direttivo medesimo*";
- nelle premesse dei suddetti decreti, viene citato genericamente l'art. 24 delle legge regionale n. 29/1997 e non specificatamente il primo comma, ai sensi del quale sarebbe dovuto iniziare il procedimento di nomina dei direttori con la rosa di tre candidati designati da ogni rispettivo Consiglio Direttivo, ovviamente regolarmente insediato, mentre viene invece espressamente citato il testo del sesto comma dell'art. 14 della legge regionale n. 20/1997, ai sensi del quale "*nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo*";

TENUTO CONTO CHE

- pertanto, i decreti di nomina succitati sono del tutto carenti dei presupposti stabiliti dalla norma, in quanto non appare alcuna designazione da parte del Presidente del consiglio direttivo né tantomeno da parte del consiglio direttivo medesimo;
- a quanto risulta, inoltre, la stragrande maggioranza dei consigli direttivi ancora non è stata istituita, in ulteriore palese contrasto con quanto stabilito dalla legge regionale 29/1997, art. 14 comma 1;
- appare illecito apporre la qualifica di "*atti di ordinaria amministrazione*" a nomine apicali degli enti collegati alla Regione Lazio;
- appare ancor più illecito apporvi la qualifica di "*atti urgenti ed indifferibili*" dal momento che la designazione della terna di candidati, che è propedeutica alla nomina del Direttore, è ascrivibile in modo oggettivo agli atti di alta amministrazione, che richiedono per l'appunto la funzione collegiale del Consiglio Direttivo, organo rappresentativo delle realtà locali e di coloro che sono titolari di interessi, per cui non può esser fatta rientrare fra gli atti di ordinaria amministrazione che può compiere il Presidente del Parco e quindi un organo monocratico;

SI INTERROGANO

Il Presidente della Regione Lazio On. Nicola Zingaretti, e l'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali On. Enrica Onorati:

- se intendano procedere alla revoca dei decreti presidenziali in autotutela, secondo quanto stabilito dall'art. 97 della Costituzione, in quanto illeciti e carenti dei presupposti necessari;
- qual'è lo stato della costituzione dei consigli direttivi delle aree naturali regionali protette.

23 marzo 2020

I Consiglieri regionali

Silvia Blasi

Valerio Novelli

